

CONSORZIO GESTIONE GIARDINO ALPINIA

Sede Legale P.zza Matteotti 6 c/o Comune di Stresa
Sede operativa c/o "Unione Montana del Cusio e del Mottarone"
Via De Angeli, 35/a OMEGNA (Prov. V.C.O.)
C.F. 90000170036

Verbale di deliberazione di ASSEMBLEA CONSORTILE N. 03

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2025 AI SENSI DELL'ART. 228 DEL TUEL D.lgs. 267/2000 e CONSEQUENTE VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'

L'anno **duemilaventisei**, addì **Quindici** del mese di **Aprile** alle ore **16.30** presso la sede delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto, vennero oggi convocati in Assemblea i Rappresentanti degli Enti costituenti l'Assemblea Consortile. All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome		Ente rappresentato	% Quote
1	Pizzi Claudio	Unione Montana Del Cusio e Del Mottarone (Vice Presidente)	29,00%
2	Gnocchi Maria Rosa	Comune di Baveno (Delegata del Sindaco)	11,00%
3	Porini Rino	Provincia Del VCO (Vice Presidente)	18,00%
4	Folghera Sandro	Comune di Gignese (Delegato del Sindaco)	11,00%
TOTALE			69,00%

Risultano assenti i rappresentanti del Comune di Stresa (Quota 25%) e dell'Unione Montana Della Valle Strona e Delle Quarne (Quota 6%).

Assiste il segretario **Dr. Marco Luigi Delsignore**, il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. **Claudio Pizzi** e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso:

- che con deliberazione n. 02 in data 16/04/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione ed per gli anni 2025-2026-2027;
- che in corso di esercizio anno 2025 sono state apportate le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027, approvate con i seguenti atti:
 - Delibera AC 03 del 16/04/2025 (Variazione cassa);
 - Delibera CDA 07 del 26/05/2025 ratificata con Delibera AC 07 del 20/11/2025;
 - Delibera AC 08 del 20/11/2025 (Salvaguardia degli equilibri ed Assestamento Bilancio);
- che con Delibera AC n. 03 del 16/04/2025 è stato approvato il rendiconto esercizio finanziario 2024;
- che l'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente provveda al riaccertamento degli stessi, secondo le modalità di cui all' art. 3 – commi 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i;
- che l'operazione di riaccertamento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui, della corretta imputazione in bilancio oppure della reimputazione all'esercizio in cui sono esigibili con il conseguente incremento del Fondo pluriennale vincolato ovvero la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese;
- Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi"
- Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta viene approvato il riaccertamento ordinario dei residui, predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario, attraverso il quale:
 - viene verificata:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
 - vengono individuati formalmente:
 - i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
 - i debiti insussistenti o prescritti;
 - i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
- Dato atto che, ai sensi del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 - a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni, nonché il

finanziamento che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata (non si dà luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate);

- Visti:
 - l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025, derivanti sia dalla competenza che dai residui;
 - la variazione al bilancio di previsione 2025/2027 (esercizio 2025) riguardante la reimputazione al bilancio 2026, di somme impegnate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025;che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- Visto il parere n.01/2026 dell'Organo di Revisione;
- Visti il D.Lgs n. 267/2000 e 118/2011;
- Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e/o mantenuti, e/o reimputati alla data del 31 dicembre 2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

Totale residui attivi al 31.12.2025: € 49.368,16

Totale residui passivi al 31.12.2025: € 8.307,63

- 2- di apportare al Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025 la variazione di esigibilità riguardante la reimputazione al bilancio 2026, di somme accertate ed impegnate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025, come da prospetti allegati;
- 3- di dare atto che sono assicurati gli equilibri finanziari in termini di competenza e cassa;
- 4- di dichiarare la presente con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000.

Visto per la regolarità tecnico-contabile:

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Pizzi Claudio

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 20/04/2026 al 04/05/2026.

Omegna li 20/04/2026

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva il 20/04/2026

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 d.lgs. 267 del 18.08.2000
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs 267 del 18.08.2000

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore